



ANAS S.p.A.

Direzione Centrale Programmazione Progettazione

LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA S.S. 106 JONICA

Variante esterna all'abitato di Marina di Gioiosa Jonica
fra i km 107+800 e km 110+550
compreso lo svincolo "Gioiosa Est"

PROPOSTA PROGETTUALE

A.T.I.



PROGETTISTA

ANAS S.p.A



Prot. CCZ-0003697-A del 06/02/2015



SVINCOLO DI GIOIOSA EST

ROTATORIA PER INNESTO DELLA RAMPA BIDIREZIONALE SULLA S.S. 106 ESISTENTE

RELAZIONE TECNICA

CODICE ELABORATO

C	Z	P	E	V	I	N	0	4	R	T	0	7
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

rev

A

DATA:

26/01/2015

SCALA:

NOME

FIRMA

REDAZIONE

-

VERIFICA

Ing. F.P. Bocchetto

APPROVAZIONE

Ing. F.P. Bocchetto

Lavori di costruzione della S.S. 106 Jonica
“Variante esterna all’abitato di Marina di Gioiosa Jonica fra i km 107+800 e km 110+550
compreso lo svincolo di Gioiosa Est”

OPERA: IN04 – SVINCOLO DI GIOIOSA EST

PROGETTO STRADALE DELLA ROTATORIA SULLA S.S. n. 106 ESISTENTE

RELAZIONE TECNICA

Il progetto esecutivo approvato (PEA) prevede l'innesto della rampa bidirezionale del nuovo svincolo di Gioiosa Est con la S.S. n.106 esistente, secondo la configurazione illustrata nella seguente figura:

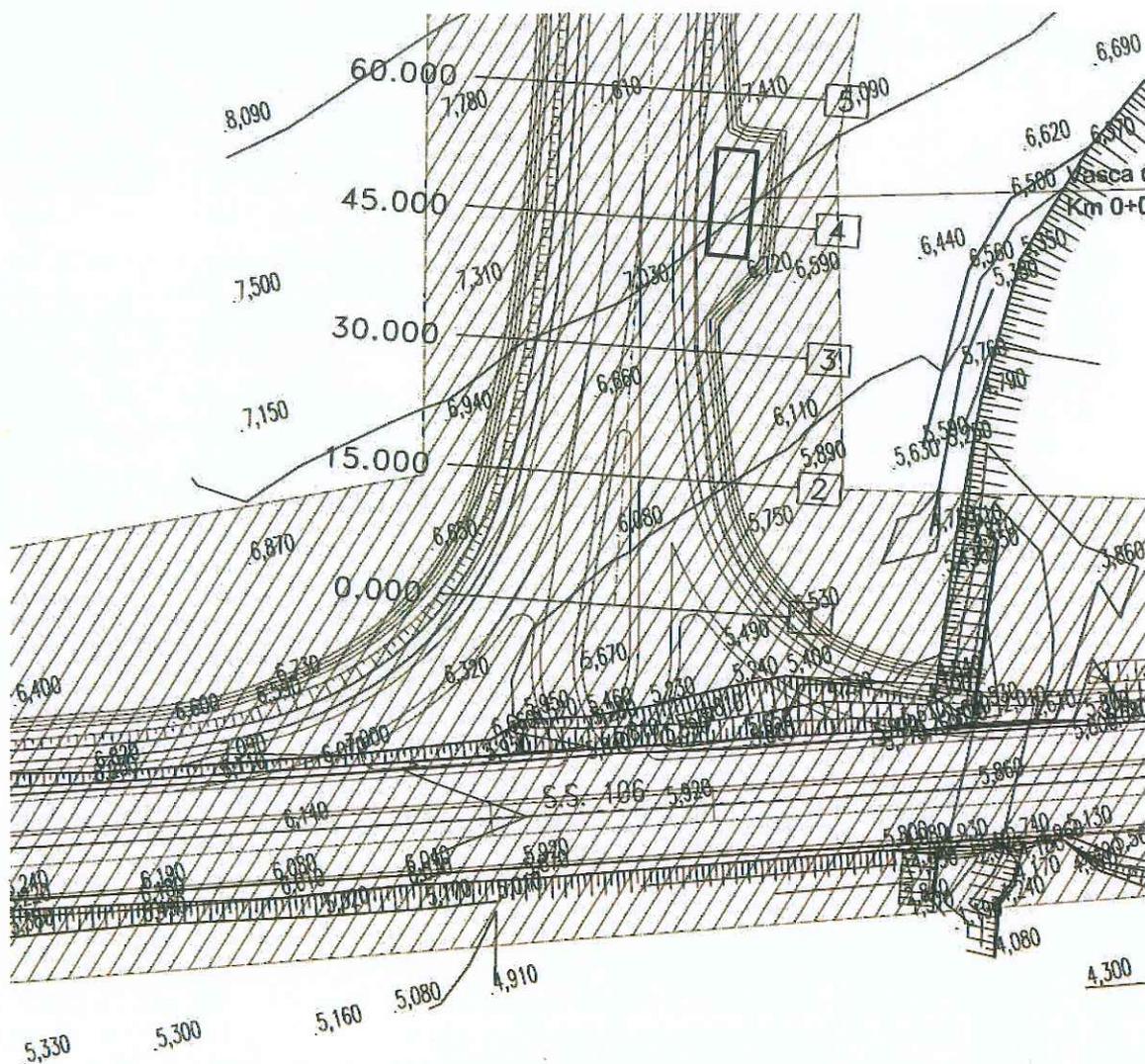


Fig. 1 - stralcio planimetrico innesto PEA

estratta dalla planimetria di progetto, elaborato CZEPSPL03_A.

La presente relazione illustra la variante al progetto stradale consistente sostanzialmente nell'introduzione di una rotatoria di svincolo tra l'asse della statale esistente e la rampa bidirezionale del nuovo svincolo. Tale proposta viene rappresentata nella seguente figura:

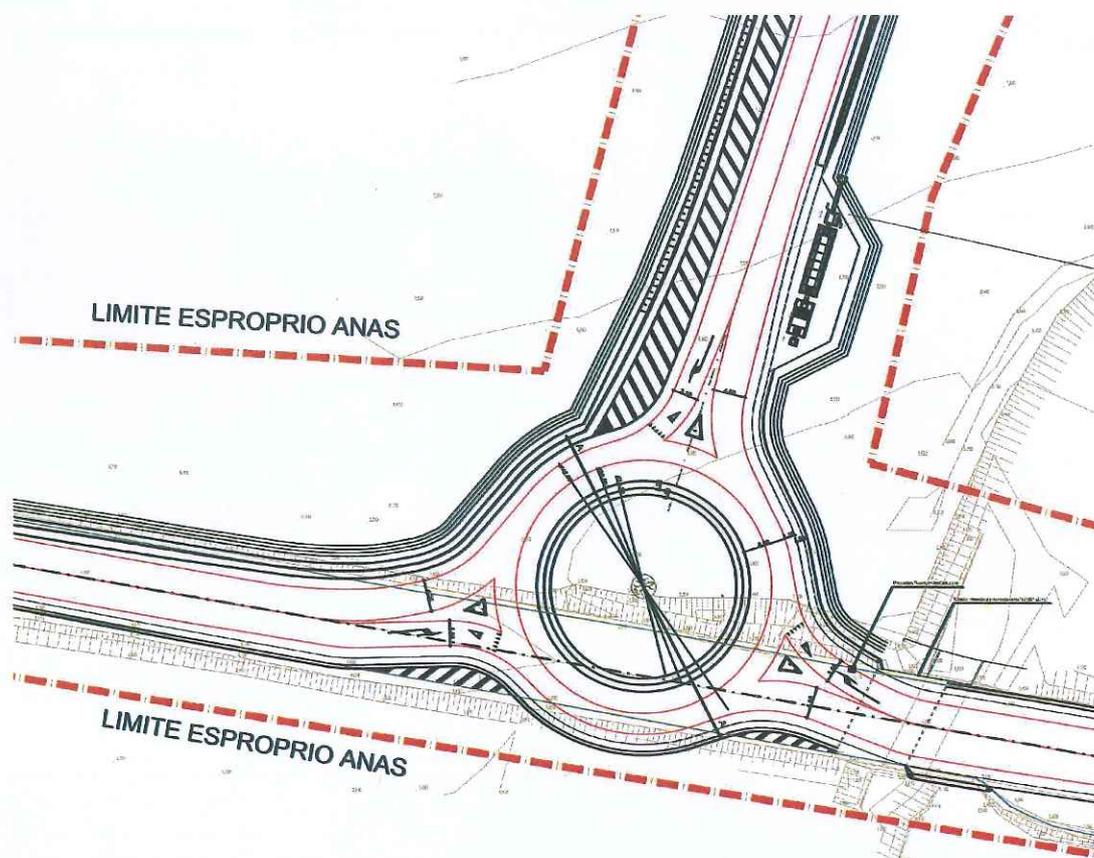


Fig. 2 – stralcio planimetrico innesto PEV

Tale soluzione mantiene inalterate le caratteristiche generali delle viabilità esistenti e di progetto confluenti nella rotatoria ma introduce significativi miglioramenti dell'intersezione stradale sia dal punto di vista della funzionalità e della sicurezza stradale che dell'inserimento ambientale.

Per la progettazione si è fatto riferimento alla seguente normativa vigente:

D.M. 5 Novembre 2001, n° 6792 (S.O. n° 5 alla G.U. n° 3 del 04.01.2002).
“Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade”

D.M. 22 Aprile 2004 (G.U. n.147 del 25.06.2004) Modifica del decreto 5 Novembre 2001, n.6792, recante *“Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade”*.

D.M. 19 aprile 2006 (G.U. n° 170 del 24.07.2006).
“Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali”

D.M. 3 giugno 1998, n° 3256 (G.U. n° 253 del 29.10.1998) e successivi aggiornamenti (D.M. 21. Giugno 2004, n° 2367)

“Istruzioni tecniche sulla progettazione, omologazione ed impiego delle barriere di sicurezza stradali”

B.U. n° 178 del C.N.R del 15.11.1995

Norme tecniche – Parte IV – Catalogo delle pavimentazioni stradali

Per i dati del tracciamento stradale si rimanda agli specifici elaborati grafici del progetto di variante mentre le caratteristiche dimensionali della rotonda sono riassunte nella seguente figura:

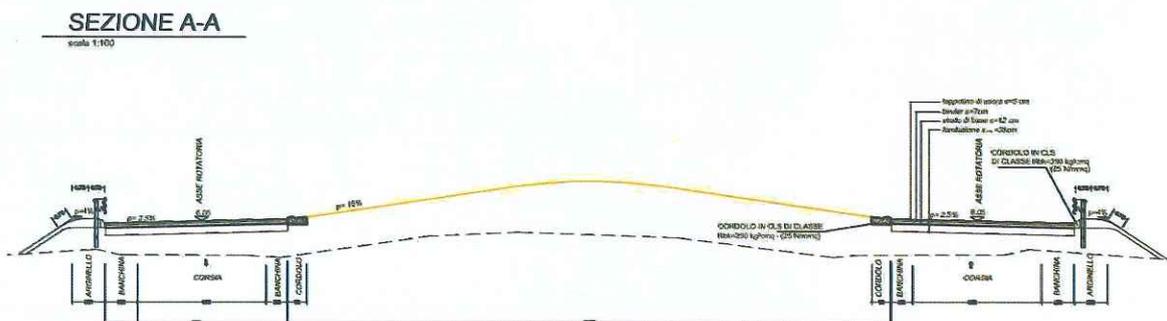


Fig. 3 – sezione tipo rotonda

La rotonda di progetto ha un diametro di 45,00 m sul ciglio esterno e di 36,00 m in asse. L'anello corrente è ad unica corsia di marcia da 6,00 m, con banchina interna da 1,00 m ed esterna da 1,50 m, per un totale pavimentato di 8,50 m, delimitato da barriere metalliche sull'esterno.

La pendenza trasversale della piattaforma è sempre rivolta verso l'esterno e pari al 2.5%.

La sovrastruttura stradale ha uno spessore totale di 59 cm e risulta così conformata:

- strato di fondazione dello $sp=35$ cm;
- strato di base dello $sp=12$ cm;
- strato di collegamento (binder) $sp=7$ cm;
- tappeto di usura $sp=5$ cm.

All'interno della rotonda è prevista la ribaulatura separata dalla piattaforma da un cordolo insormontabile.